



versione accessibile HOME SERVIZI METEO DOSSIER MULTIMEDIA RADIO LAVORO LEGALI TUTTO AFFARI

LA STAMPA.it SCIENZA

16:11
Mercoledì
26/11/8

Archivio storico LA STAMPA CERCA OPINIONI POLITICA ESTERI CRONACHE COSTUME ECONOMIA TECNOLOGIA CULTURA&SPETTACOLI SPORT TORINO ARTE BENESSERE CUCINA MODA MOTORI SCIENZA SCUOLA VIAGGI PERIODICI

E REGALA UN NATALE SERENO

NEWS
29/9/2008

Gemelli, geni e sonno identici per i monozigoti



ROMA

Oltre ad avere lo stesso genoma e simili caratteristiche fisiche, i gemelli monozigoti dormono in maniera identica. In pratica, l'attività elettrica del cervello è la stessa nelle coppie dei gemelli monozigoti quando riposano. Ma non è così per i gemelli eterozigoti: per loro la similarità si riduce al 50 per cento.



Questo è quanto emerso da uno studio condotto da un gruppo di ricercatori italiani di Roma, Brescia, L'Aquila, Reims, Ginevra e San Diego, in collaborazione con la sezione di neuroscienze dell'Associazione

Fatebenefratelli per la Ricerca (Afar), e pubblicato sulla rivista «Annals of Neurology».

I risultati saranno presentati in occasione del IX Congresso Nazionale dell'Afar che si terrà a Roma dal 16 al 18 ottobre. Per arrivare a queste conclusioni i ricercatori hanno condotto lo studio su 40 gemelli, 20 monozigoti e 20 eterozigotizigoti. In particolare, i ricercatori, coordinati da Luigi De Gennaro dell'Università La Sapienza di Roma, hanno osservato che nei gemelli monozigoti, che condividono le stesse identiche sequenze di basi del Dna, il tracciato dell'attività elettrica del cervello durante il sonno è "sovrapponibile" per il 96 per cento.

Al contrario, nei gemelli eterozigoti, che hanno solo per metà lo stesso genoma (come del resto i fratelli normali), la percentuale che indica la similarità è esattamente dimezzata. Secondo i ricercatori, questo porterebbe a ipotizzare che l'attività cerebrale sia regolata a livello genico.

Il prossimo obiettivo sarà quello di tentare di identificare i gruppi di geni associati alla tendenza a dormire a lungo o troppo poco, e comprendere quali potrebbero essere i risvolti nello studio dei disturbi del sonno che vanno dalla narcolessia all'apnea, all'insonnia familiare fatale, alla sindrome di Kleine-Levine.

ULTIMI ARTICOLI SEZIONI

- 26 novembre 2008 "Pamela" sconvolge tutti Dov'è la materia oscura?
- 26 novembre 2008 I viaggi straordinari degli alieni
- 25 novembre 2008 Salute, capi incapaci fanno male al cuore dei dipendenti
- 24 novembre 2008 Yoga, riduce lo stress aumenta la materia grigia

> tutti gli articoli

CERCA FEED RSS

PUBBLICITA'



SPAZIO DEL LETTORE

BLOG: > tutti i blog

- Introspezioni che non approvo
- Bodegones
- Antonio Cracas

Oltretevere

Giacomo Galeazzi
Stalin diventa icona da vene...

Arcitaliana

Jacopo Iacoboni
Soru se ne va Il Pd nel caos

Stetoscopio

Marco Accossato
In pronto soccorso il medico...

PUBBLICITA'



Speciale
Piccole Medie
Imprese



I nuovi
prodotti
della ceramica
italiana.

MutuiOnline
Scegli e risparmi

Confronta e
richiedi
i mutui di 40
banche